Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 214

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 6 agosto 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1977, n. **481**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 191 - all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è aggiunta la scuola di specializzazione in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica.

L'art. 246, secondo comma, relativo alla scuola di specializzazione in oculistica, è modificato nel senso che il numero degli iscritti è stabilito in trentadue per i quattro anni di corso (otto per ogni anno di corso).

Dopo l'art. 264, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica.

Scuola di specializzazione in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica

La scuola di specializzazione in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica che conferisce il titolo di specialista in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica a laureati in medicina e chirurgia, è istituita presso l'istituto di medicina del lavoro dell'Università di Bari. La direzione della scuola è affidata al titolare di medicina del lavoro di detta Università. La scuola dispone delle attrezzature e delle opportunità didattiche dell'istituto di medicina del lavoro.

Inoltre potrà disporre delle attrezzature di istituti i cui docenti collaboreranno allo svolgimento dei nuovi insegnamenti.

Art. 266. — Durante il corso, che ha la durata di tre anni, le lezioni relative alle materie indicate nel piano verranno integrate da esercitazioni di ricerca diagnostica differenziale, di ricerca ecologica, di valutazione medico-biologica e di controllo tecnico dei limiti di sicurezza del lavoro. Tali esercitazioni saranno collegate a visite didattiche negli ambienti di lavoro.

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni ed alle visite negli ambienti di lavoro è obbligatoria secondo le modalità che saranno enunciate dalla direzione del corso e avranno per fine la programmazione e la organizzazione pratica della medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica nel lavoro agricolo, artigianale e industriale. Al terzo anno di corso le esercitazioni si svolgeranno sotto forma di ricerca di gruppo interdisciplinare per la costruzione e la validazione di modelli operativi.

Art. 267. — Il numero massimo degli iscritti è di venti per anno di corso. La selezione dei candidati aspiranti all'ammissione avverrà per titoli ed esami.

Art. 268. — Alla fine di ogni anno i medici chirurghi specializzandi che abbiano ottenuto la firma di frequenza, dovranno sostenere un esame di profitto nelle materie di insegnamento annuale.

Art. 269. — L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica che deve essere approvato dalla direzione della scuola; la dissertazione deve essere presentata per l'approvazione almeno un mese prima delle prove di esame. Le commissioni per gli esami di profitto e gli esami di diploma saranno nominate secondo le norme generali.

Il piano di studi è il seguente:

1° *Anno*:

dottrina generale della medicina preventiva;

dottrina generale della medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica.

2° *Anno*:

ecologia umana ed ecologia medica dei lavoratori;

tossicologia dei lavoratori;

basi biologiche, cliniche, medico-legali per l'abilitazione e la riabilitazione al lavoro specifico;

definizione biologica, medica, psicofisiologica dei limiti di sicurezza consentiti nel lavoro.

3° *Anno*:

organizzazione e metodologia della medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica in funzione dei rischi connessi al lavoro nell'uomo e nella donna nell'età evolutiva, nell'età adulta e nella senescenza.

Il piano di studio sarà svolto mediante le seguenti materie di insegnamento:

1° *Anno*:

1) basi biologiche cliniche della medicina preventiva (evoluzione del processo scientifico e costituzione di modelli operativi in medicina preventiva);

2) elementi di organizzazione artigianale, agricola, industriale, (aggiornamento sul valore e sul significato culturale e socio-economico della organizzazione del lavoro agli effetti della salute dei lavoratori);

3) fisiologia della capacità del lavoro e della fatica (teoria della fatica, fatica ischemica; fattori condizionati di origine endogena ed esogena);

4) psicologia e psicofisiologia della capacità del lavoro e della fatica (teorie sulla motivazione; fatica sensoriale, fatica mentale; vigilanza);

5) capacità di lavorare e fatica nella malattia (malattie metaboliche, endocrine, neurologiche, sensoriali, ecc.);

6) basi biologiche cliniche nella medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica (evoluzione del processo scientifico e costituzione dei modelli operativi in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica).

2° *Anno*:

1) effetti dei fattori ambientali sui sistemi biologici (mutageni);

2) analisi dei sistemi in ecologia umana;

3) ecologia medica dei lavoratori (distribuzione delle malattie dei lavoratori in rapporto alla natura del loro lavoro);

4) tossicologia dei lavoratori morfologica, metabolica e comportamentale;

5) basi biologiche e cliniche per l'abilitazione e la riabilitazione dal lavoro;

6) basi medico-legali per l'abilitazione e la riabilitazione al lavoro;

7) definizione biologica, medica psicofisiologica dei limiti di sicurezza consentiti nel lavoro.

3° *Anno*:

1) controllo tecnico e medico dei limiti di sicurezza consentiti nei posti di lavoro e prevenzione della tossicologia dei lavoratori;

2) controllo tecnico e medico degli scambi di energia e prevenzione della fatica dei lavoratori;

3) controllo psicofisiologico per la prevenzione della patologia sensoriale e della psicopatologia dei lavoratori;

4) controllo medico della sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni dei lavoratori;

5) organizzazione e metodologia della prevenzione medica in funzione dei rischi connessi al lavoro nell'uomo e nella donna in età evolutiva, in età adulta e nella senescenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1977
Registro n. 88 Istruzione, foglio n. 395

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1977, n. 482.

Modificazioni allo statuto della libera Università « G. D'Annunzio » di Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto della libera Università « G. D'Annunzio » di Chieti approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1965, n. 1007 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1966, n. 1291, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università libera « G. D'Annunzio » di Chieti e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto della libera Università « G. D'Annunzio » di Chieti, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 107, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in cardiologia.

Scuola di specializzazione in cardiologia

Art. 108. — La scuola di specializzazione in cardiologia a sede presso la cattedra di cardiologia della facoltà medica di Chieti e conferisce il diploma di specializzazione in cardiologia.

Art. 109. — La direzione della scuola è affidata al professore fuori ruolo di cardiologia.

Art. 110. — Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

Art. 111. — La durata del corso di studi è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazione.

Art. 112. — Il numero degli allievi è di 7 posti per ciascun anno di corso e complessivamente di 28 iscritti per l'intero corso di studi.

Art. 113. — L'ammissione alla scuola avviene per titoli ed esami.

Art. 114. — Le materie di insegnamento sono:

1° *Anno*:

1) anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare;
2) fisiologia dell'apparato cardiovascolare (I);
3) biochimica e biofisica;
4) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (I);
5) informatica medica e strumentazione biomedica (I).

2° *Anno*:

1) anatomia patologica (I);
2) fisiologia dell'apparato cardiovascolare (II);
3) patologia e clinica cardiovascolare (I);
4) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (II);
5) informatica medica e strumentazione biomedica (II);
6) radiologia (I);
7) aspetti sociali ed epidemiologici delle malattie cardiovascolari.

3° *Anno*:

1) anatomia patologica (II);
2) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (III);
3) patologia e clinica cardiovascolare (II);
4) radiologia (II);
5) terapia medica e farmacologia clinica (I).

4° *Anno*:

1) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (IV);
2) patologia e clinica cardiovascolare (III);
3) terapia medica e farmacologia clinica (II);
4) terapia chirurgica;
5) terapie intensive cardiologiche.

Art. 115. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni pratiche è obbligatoria. Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non potranno essere ammessi a sostenere le prove di esame.

Art. 116. — Alla fine di ogni corso gli iscritti, per essere ammessi agli anni di corso successivi, devono superare le prove di esame sulle materie impartite durante l'anno.

Al termine del corso di studi per il conseguimento del diploma di specialista in cardiologia l'interessato dovrà superare l'esame di diploma consistente nella dissertazione scritta di un argomento di carattere cardiologico.

Art. 117. — Gli importi delle tasse, soprattasse e contributi sono così stabiliti:

Tassa di immatricolazione	L.	5.000
Tassa annuale di iscrizione	»	18.000
Soprattassa annuale per esami di profitto	»	7.000
Contributi generali	»	1.950
Contributi di riscaldamento	»	7.000
Contributi di laboratorio per esercitazioni	»	140.000
Libretto di riconoscimento	»	1.300
Indennità di schedatura	»	500

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1977
Registro n. 86 Istruzione, foglio n. 157

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1977.

Modificazione al decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1976, concernente la ricostituzione del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1976-78.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 11 febbraio 1961, n. 257, concernente la disciplina degli organi consultivi del Ministero della sanità, registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1961 Atti di Governo, registro n. 136, foglio n. 29;

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 203, con cui sono state apportate modifiche alla composizione e all'ordinamento del Consiglio superiore di sanità;

Visto il proprio decreto 7 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 3 Sanità, foglio n. 243, con il quale veniva provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1976-78, nonché alla ripartizione delle competenze per materie tra le singole sezioni ed all'assegnazione dei componenti alle sezioni stesse;

Considerato che è deceduto il prof. dott. Pietro Valdoni, nominato con il decreto citato componente del Consiglio superiore di sanità, quale benemerito nel campo della sanità pubblica, in Roma il 23 novembre 1976;

Ritenuta l'opportunità di nominare al posto suddetto, per i suoi elevati meriti sanitari, il prof. dottor Paride Stefanini, già componente dello stesso consesso come esperto in oncologia;

Sulla proposta del Ministro per la sanità;

Decreta:

Il prof. dott. Paride Stefanini viene nominato componente del Consiglio superiore di sanità nella qualità di benemerito della sanità pubblica.

Il prof. dott. Paride Stefanini viene assegnato alla sezione III.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1977

LEONE

DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1977
Registro n. 4 Sanità, foglio n. 130

(8268)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1977.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1948, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 221, con il quale il rag. Luigi Murchio fu nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Genova;

Vista la dichiarazione in data 30 novembre 1976, con la quale il predetto rag. Luigi Murchio ha presentato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni di cui sopra espressi dall'ispettore del tesoro presso la borsa valori di Genova, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni presentate dal rag. Luigi Murchio dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova, a decorrere dal 20 dicembre 1976.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1977

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei Conti, addì 14 luglio 1977
Registro n. 16 Tesoro, foglio n. 55

(8396)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1977.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 298, con il quale il sig. Carlo Aguzzi de Villeneuve fu nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 11 ottobre 1976, con la quale il predetto sig. Carlo Aguzzi de Villeneuve ha presentato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni di cui sopra espressi dall'ispettore del tesoro

presso la borsa valori di Milano, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;
Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Carlo Aguzzi de Villeneuve dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano, a decorrere dal 1° novembre 1976.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1977

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei Conti, addì 14 *luglio* 1977
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 54

(8397)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1977.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1967, registro n. 11 Tesoro, foglio n. 307, con il quale il dott. Giambattista Foglia è stato nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Milano;
Vista la dichiarazione in data 29 settembre 1976, con la quale il predetto dott. Giambattista Foglia ha presentato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano;
Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni di cui sopra espressi dall'ispettore del tesoro presso la borsa valori di Milano, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;
Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni presentate dal dott. Giambattista Foglia dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano, a decorrere dal 31 dicembre 1976.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1977

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei Conti, addì 14 *luglio* 1977
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 53

(8398)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Cantiere navale Chris Craft Italia, con sede legale e stabilimento in Roma-Fiumicino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la S.p.a. Cantiere navale Chris Craft Italia, con sede legale e stabilimento in Roma-Fiumicino, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Cantiere navale Chris Craft Italia, con sede legale e stabilimento in Roma-Fiumicino.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 3 novembre 1975, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8467)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1977.

Proroga a cinquantaquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Vela S.p.a. - Industria confezioni, in Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della società Vela S.p.a. - Industria confezioni di Pescara, con effetto dal 1° marzo 1972;

Visti i decreti ministeriali 12 febbraio 1973, 16 aprile 1973, 28 giugno 1973, 31 luglio 1973, 8 agosto 1973, 5 novembre 1973, 14 maggio 1974, 15 maggio 1974, 9 luglio 1974, 9 novembre 1974, 28 maggio 1975, 30 maggio 1975, 13 gennaio 1976 e 26 luglio 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Vela S.p.a. - Industria confezioni di Pescara, è prolungata a cinquantaquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8462)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1977.

Dichiarazione del valore internazionale della zona umida denominata « Lago di Burano » per effetto della convenzione relativa alle zone umide di interesse internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar (Iran) il 2 febbraio 1971 e ratificata con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 3 luglio 1976, con il quale piena ed intera esecuzione è data alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Visti i criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della Conferenza internazionale sulla conservazione delle zone umide e degli uccelli acquatici, tenutasi ad Heilingenhafen dal 2 al 6 dicembre 1974;

Considerato che a norma dell'art. 2, n. 4, della convenzione precitata ed in base ai suddetti criteri vennero indicate alcune zone umide, tra le quali il « Lago di Burano » in appresso descritta, ai fini del loro inserimento nell'elenco delle zone umide di interesse internazionale;

Riconosciuto che, la zona umida denominata « Lago di Burano »:

a) è un esempio assai rappresentativo di una categoria di zone umide, quali gli stagni retrodunali, una volta diffusi in tutta la regione biogeografica della quale fa parte, e che, in particolare, la zona umida è rimarchevole per la sua contiguità con una ampia superficie di macchia mediterranea ancora in condizioni naturali, vegetante sulla duna costiera, ed attraverso di questa con la spiaggia ed il mare;

b) è un ambiente le cui condizioni di conservazione consentono che gli studi sull'evoluzione ecologica in esso effettuati siano estrapolati ed estesi alle altre formazioni similari;

c) ospita, assieme a pochissime altre del bacino mediterraneo, il rarissimo lepidottero Laelia coenosa, infeudato a Phragmites comunis;

d) ospita un buon numero di lontre (lutra lutra), specie tra quelle in via di estinzione del Consiglio d'Europa;

e) ospita spesso un numero di anatidi e di folaghe superiore alle 10.000 unità;

f) è prossima alla laguna di Orbetello, pure di importanza internazionale, con la quale costituisce un complesso di eccezionale rilevanza per la sosta, lo svernamento, l'alimentazione e la nidificazione degli uccelli acquatici;

g) è oggetto di numerosi studi e ricerche, anche da parte di numerosi istituti universitari essendo a tali fini bene attrezzata e situata;

h) offre particolari opportunità per promuovere l'apprezzamento e la conoscenza delle zone umide da parte dei cittadini;

i) è in condizioni di essere effettivamente e razionalmente gestita sia dal punto di vista fisico che da quello amministrativo;

In rispondenza agli obblighi assunti in sede internazionale ed avuto riguardo al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, comma *h*), che definisce la competenza degli organi statali in materia di protezione della natura con salvezza degli interventi regionali non contrastanti con quelli dello Stato;

Decreta:

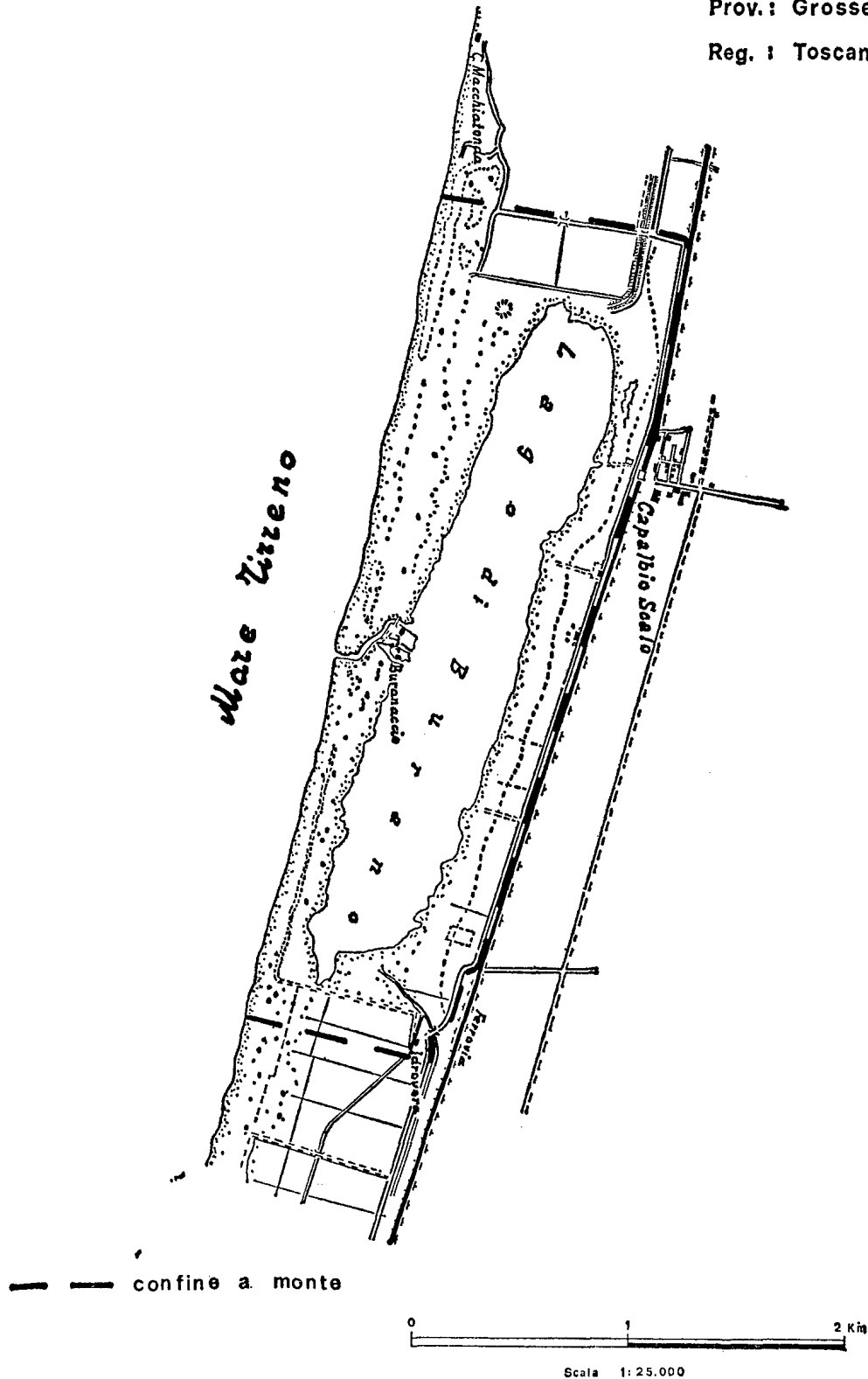
La zona umida denominata « Lago di Burano » situata in comune di Capalbio (provincia di Grosseto, regione Toscana) è dichiarata di valore internazionale ai sensi della convenzione relativa alle zone umide di interesse internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971, secondo i seguenti confini riportati anche nella planimetria allegata al presente decreto: « Ferrovia Roma-Grosseto, strada di Macchiatonda, mare Tirreno fino all'altezza dell'idrovora, ferrovia Roma-Grosseto » per una superficie di Ha 410 circa.

Il presente decreto è inviato alle autorità competenti in materia di assetto del territorio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 maggio 1977

Il Ministro: MARCORA

Lago di Burano e
territori limitrofi
Sup. Ha 410 c.ca
Com.: Capalbio
Prov.: Grosseto
Reg.: Toscana
Mare Tirreno
Lago di Burano
C. Macchiatonda
Buranaccio
Capalbio Scalo
Ferrovia
Idrovora
confine a monte
0
1
2 Km
Scala 1:25.000

(8058)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Sant'Andrea Novara - Officine meccaniche e fonderie S.p.a., in Novara, stabilimenti di Novara e Cressa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Sant'Andrea Novara - Officine meccaniche e fonderie S.p.a. di Novara, stabilimenti di Novara e Cressa (Novara), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Sant'Andrea Novara - Officine meccaniche e fonderie S.p.a. di Novara, stabilimenti di Novara e Cressa (Novara).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 12 aprile 1977 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8469)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Cartiera Vallagarina S.p.a., in Bergamo, stabilimento in Villagarina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la Cartiera Vallagarina S.p.a., con sede in Bergamo, stabilimento in Villagarina (Trento), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trento;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Cartiera Vallagarina S.p.a., con sede in Bergamo, stabilimento in Villagarina (Trento).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 30 agosto 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8470)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1977.

Proroga a trentanove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine Galileo, in Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 1° aprile 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Officine Galileo di Firenze, con effetto dall'11 giugno 1973;

Visti i decreti ministeriali 19 agosto 1975, 20 agosto 1975, 8 gennaio 1976, 9 gennaio 1976, 10 gennaio 1976, 12 gennaio 1976, 13 gennaio 1976 e 9 settembre 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine Galileo di Firenze, è prolungata a trentanove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8465)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1977.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle ditte Sacfemagricoli, Sacfemtessili e Sacfemedili del gruppo Sacfem, in Arezzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 15 febbraio 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale delle ditte Sacfemagricoli, Sacfemtessili e Sacfemedili del gruppo Sacfem di Arezzo, con effetto dal 2 settembre 1974;

Visti i decreti ministeriali 6 giugno 1975, 10 ottobre 1975 e 15 settembre 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle ditte Sacfemagricoli, Sacfemtessili e Sacfemedili del gruppo Sacfem di Arezzo, è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8016)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Isiem - Impianti strumentazione impianti elettrici manutenzioni, in Catania.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Isiem - Impianti strumentazione impianti elettrici manutenzioni di Catania ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Isiem - Impianti strumentazione impianti elettrici manutenzioni di Catania.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° aprile 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8466)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. O.M.C.S.A. - Officine meccaniche Cigardi S.a., in Milano, stabilimenti di Baranzate di Bollate e Gattico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. O.M.C.S.A. - Officine meccaniche Cigardi, con sede legale in Milano, stabilimenti di Baranzate di Bollate (Milano) e Gattico (Novara), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Torino;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. O.M.C.S.A. - Officine meccaniche Cigardi, con sede legale in Milano, stabilimenti di Baranzate di Bollate (Milano) e Gattico (Novara).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 25 maggio 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8468)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1977.

Proroga a trenta mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dall'officina del Porto di Genova-Radice Ponte Assereto della S.p.a. Officine meccaniche Varco Chiappella (già Nuovi cantieri liguri).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 23 luglio 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nuovi cantieri liguri, con sede in La Spezia - Cantiere di Pietra Ligure ed officine del Porto di Genova-Radice Ponte Assereto, con effetto dal 2 aprile 1974;

Visti i decreti ministeriali 25 gennaio 1975, 7 marzo 1975, 20 giugno 1975, 10 dicembre 1975, 5 marzo 1977 e 20 giugno 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Considerato che l'officina del Porto di Genova-Radice Ponte Assereto ha modificato la ragione sociale da Nuovi cantieri liguri S.p.a. a Officine meccaniche Varco Chiappella S.p.a.;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi relativamente ai lavoratori dipendenti dall'officina sopra indicata;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dall'officina del Porto di Genova-Radice Ponte Assereto della S.p.a. Officine meccaniche Varco Chiappella (già Nuovi cantieri liguri), è prolungata a trentasei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8461)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1977.

Proroga a trentasei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti, in Faenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 1° agosto 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale della ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti di Faenza (Ravenna), con effetto dal 20 maggio 1974;

Visti i decreti ministeriali 29 gennaio 1975, 23 maggio 1975, 6 dicembre 1975, 4 marzo 1976, 10 maggio 1976 e 4 febbraio 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti di Faenza (Ravenna), è prolungata a trentasei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8463)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1977.

Proroga a trentanove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifatture tessili cavesi S.p.a., in Cava dei Tirreni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 8 ottobre 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Manifatture tessili cavesi S.p.a. di Cava dei Tirreni (Salerno), con effetto dal 21 maggio 1973;

Visti i decreti ministeriali 30 maggio 1974, 21 settembre 1974, 23 settembre 1974, 9 gennaio 1975, 10 gennaio 1975, 18 giugno 1975, 19 giugno 1975 e 6 febbraio 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifatture tessili cavesi S.p.a. di Cava dei Tirreni (Salerno), è prolungata a trentanove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8464)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « III Sicat - Salone nazionale della cartoleria, arredamento e delle attrezzature tecniche per ufficio », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « III Sicat - Salone nazionale della cartoleria, arredamento e delle attrezzature tecniche per ufficio », che avrà luogo a Napoli dal 3 al 7 novembre 1977, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 luglio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(8209)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1977.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 10 % di scadenza 1° gennaio 1981.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 22 dicembre 1975, n. 702;

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 332 del 15 successivo, concernente la emissione dei buoni del Tesoro poliennali 10% di scadenza 1° gennaio 1981;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 10% di scadenza 1° gennaio 1981, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in dieci tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire cinquemila, diecimila, ventimila, cinquantamila, centomila, cinquecentomila, un milione, cinque milioni, dieci milioni e cinquanta milioni.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di otto cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le otto cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne di quattro cedole ciascuna e sono numerate, dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, dal n. 1 al n. 8. La prima colonna, all'esterno, comprende le cedole da quella n. 1, di scadenza 1° luglio 1977, a quella n. 4, di scadenza 1° gennaio 1979; l'altra, attaccata al corpo del titolo, comprende le cedole, da quella n. 5, di scadenza 1° luglio 1979, a quella n. 8, di scadenza 1° gennaio 1981.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta la « Testa di Adamo » dall'affresco di Michelangelo nel corpo del titolo e la « Stella della Pavimentazione della Piazza del Campidoglio » in ogni cedola.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è limitato da una cornice, ornata con motivo di volute di foglie, interrotta nell'angolo superiore sinistro da una formella con cornice sostenuta da mensola con motivo floreale, in cui è inserita un'incisione riproducente il « Mosè » di Michelangelo. Lo spazio interno alla cornice è occupato da fondino a linee sottili intrecciate su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « Repubblica Italiana - Direzione Generale del Debito Pubblico - Buoni del Tesoro Poliennali 10% - di scadenza 1° gennaio 1981 - Legge 22 dicembre 1975, n. 702 e Decreto Ministeriale 11 dicembre 1976 - Titolo al portatore - del capitale nominale di Lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire - (importo in lettere) - Serie (numero della serie) - N° (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro - del Debito Pubblico - con godimento dal 1° gennaio 1977 - Roma, 3 gennaio 1977 - Il Direttore Generale (Baeli) - V° per la Corte dei conti (Tortora) - Il Primo Dirigente (R. Guerriero) - N. 695.500 di pos. (Serie IV) ».

A sinistra della leggenda « Iscritto nel gran libro etc. » è posto un disco, che risalta per fondino a tinta più leggera, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana » in una cornicetta a perline.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale raffigurante la « Battaglia dei Centauri coi Làpiti » opera di Michelangelo, delimitato da un filo di cornice bianco e contornato ai lati verticali da cornice a motivo floreale sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 10% di scadenza 1° gennaio 1981; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta a motivo architettonico, interrotta, in alto, dalla leggenda « Direzione Generale del Debito Pubblico ».

Al centro del prospetto di ogni cedola campeggia in carattere grande, colore rosso mattone chiarissimo, la indicazione « 1981 ».

Il fondino, simile a quello del corpo del titolo, reca, a sinistra e a destra, in alto, due spazi quadrangolari a tratteggio finissimo ondulato, recanti, rispettivamente, la indicazione della serie e la data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola, nonché, in basso, verso destra, altro spazio circolare, a fondino a tinta più leggera, riservato al bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

Sotto i due spazi quadrangolari suddetti è ripetuto, in apposito quadratino bianco, il numero cedolare.

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « Buoni del Tesoro Poliennali 10% - di scadenza 1° gennaio 1981 - Legge 22 dicembre 1975, n. 702 e D.M. 11 dicembre 1976 ». Seguono le indicazioni della scadenza e dell'importo, in lettere, della cedola nonché del numero di iscrizione del titolo.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca una losanga ornamentale che racchiude, al centro, in uno spazio circolare bianco, il numero cedolare.

Sotto tale losanga è riportata la leggenda « B.T.P. 10% - 1° gennaio 1981 ».

Art. 7.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 5.000 in blu;
per i titoli da L. 10.000 in rosso-bruno;
per i titoli da L. 20.000 in arancione;
per i titoli da L. 50.000 in verde-smeraldo;
per i titoli da L. 100.000 in bruno;
per i titoli da L. 500.000 in grigio-lavagna;
per i titoli da L. 1.000.000 in viola-malva;
per i titoli da L. 5.000.000 in bruno-seppia;
per i titoli da L. 10.000.000 in verdino;
per i titoli da L. 50.000.000 in celeste.

La carta filigranata dei tagli da lire cinque milioni è colorata litograficamente in giallo-avorio; quella dei tagli da lire dieci milioni e cinquanta milioni è colorata litograficamente in giallino.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme nel prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 8.

I modelli dei titoli al portatore considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 luglio 1977

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1977
Registro n. 17 *Tesoro, foglio n.* 158

(8507)

DECRETO MINISTERIALE 13 luglio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « III Mostra europea radio televisione ed elettroacustica », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « III Mostra europea radio televisione ed elettroacustica », che avrà luogo a Milano dal 9 al 14 settembre 1977, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 13 luglio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(8204)

DECRETO MINISTERIALE 13 luglio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « Mostra internazionale del marmo e macchine per la lavorazione del marmo », in S. Ambrogio di Valpolicella.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale del marmo e macchine per la lavorazione del marmo », che avrà luogo a S. Ambrogio di Valpolicella (Verona) dal 10 al 18 settembre 1977, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 13 luglio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(8207)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1977.

Istituzione della commissione consultiva prevista dalla legge 26 febbraio 1977, n. 39.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1969, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;

Vista la legge 26 febbraio 1977, n. 39, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 1976, n. 857;

Considerata la necessità di istituire la commissione ministeriale prevista dalla legge 26 febbraio 1977, n. 39;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto è istituita, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, la commissione consultiva prevista dalla legge 26 febbraio 1977, n. 39.

Art. 2.

La commissione di cui al precedente articolo è composta come segue:

Cappelli dott. Mario, dirigente superiore della direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo;

Pietrobono dott. Franco, in rappresentanza dell'istituto nazionale delle assicurazioni quale ente gestore del conto consortile;

De Sanctis dott. Florindo, Filippi prof. Enrico, Gherardi Gabriella, Longo prof. Antonio e Mungari avv. Vincenzo, esperti.

Art. 3.

Le funzioni di segretario saranno espletate dal dottor Lorenzo Foglia, ispettore superiore nel ruolo delle assicurazioni private e di interesse collettivo.

Art. 4.

Per la corresponsione dei gettoni di presenza, si applicano le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 17, salvo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali delle amministrazioni dello Stato, nonché dalla legge 15 novembre 1973, n. 734, concernente la concessione di un assegno perequativo al personale dipendente dello Stato.

La relativa spesa sarà a carico del cap. 1092 del bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1977 e dei corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 luglio 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1977
Registro n. 8 Industria, foglio n. 119

(8508)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1977.

Integrazioni e modificazioni al decreto ministeriale 5 maggio 1977, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1977, concernente il versamento mediante delèga alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che in relazione alle norme concernenti la riscossione delle imposte sul reddito nella regione siciliana si richiedono particolari adattamenti nella procedura di rilevazione dei dati sottoposti al controllo della Ragioneria generale dello Stato;

Ritenuto che a tali adattamenti debba provvedersi integrando il citato decreto ministeriale;

Decreta:

Articolo unico

All'art. 5 del decreto citato in premessa, dopo le parole « ed un estratto di essa » vanno aggiunte le seguenti: « ovvero un estratto dei vaglia del Tesoro quando l'importo debba essere riversato alla Cassa regionale siciliana ».

Allo stesso art. 5 è aggiunto il seguente comma: « Gli uffici provinciali della Cassa regionale siciliana, all'atto della ricezione del vaglia del Tesoro inoltrato dalle competenti sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, rilasciano alle aziende di credito quietanza per l'importo indicato sul vaglia medesimo ».

L'art. 10, primo comma, paragrafo *a*), è sostituito dal seguente:

« *a*) che, in base ai dati delle quietanze forniti dalla Banca d'Italia e dalla Cassa regionale siciliana, quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato, risulti corrispondente agli ordini di pagamento ricevuti »;

All'art. 12 dopo le parole « versate ai sensi dell'articolo 4 » vanno aggiunte le seguenti: « e riscosse dalle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato ».

L'allegato 4 è sostituito dall'allegato 1 al presente decreto.

Roma, addì 26 luglio 1977

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

ALLEGATO 1

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 maggio 1977 e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti dalle aziende medesime sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

numero tracce = 9;
numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 800;
tipo codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD.

Non è ammessa la presenza di labels, né standard né non standard.

Sul contenitore di ogni bobina deve essere apposta una etichetta riportante le seguenti indicazioni:

descrizione del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto (*);

codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto (*);

densità di registrazione (800 o 1600);

attestazioni relative alla scadenza (30 giugno oppure 31 dicembre) per versamenti IRPEF;

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi ad un medesimo versamento ed ai relativi ordini di pagamento costituiscono la « unità di registrazione », e pertanto devono necessariamente essere registrati sulla stessa bobina in quell'ordine con il quale le attestazioni sono state materialmente trasmesse alla ragioneria competente; tale ordine è quello progressivo del codice numerico della dipendenza delegata, e in questo ambito, per numero crescente di attestazione.

(*) Come da tabella allegata alla circolare integrativa della circolare n. 69 del 30 maggio 1977.

Le singole « unità di registrazione », a loro volta, devono essere disposte sul « file » separatamente per azienda con « chiave » di ordinamento per valori crescenti data (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati) da:

codice azienda / flag 1 / codice tesoreria / numero di quietanza / tipo record / codice dipendenza / progressivo di attestazione (ovvero i bytes corrispondenti nel record con tipo record = 1).

Il centro di elaborazione dati che produce i supporti, compatibilmente con l'integrità dell'« unità di registrazione », che deve figurare al completo su una unica bobina, deve condensare i dati su un numero minimo di bobine.

Ciascuna « unità di registrazione » è composta dai seguenti records lunghi 43 caratteri:

a) record - versamento;

b) record - riscossione.

La lunghezza del record fisico è di 6450 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è di 150 records logici.

Il fattore di bloccaggio prescelto deve essere mantenuto per l'intero « file »; nel caso che l'ultimo record fisico sia incompleto verranno aggiunti dei records logici di riempimento formati da tutti 9.

Nel caso in cui l'ultimo record fisico del file sia completo occorre creare un altro record fisico composto di records logici di riempimento formati da tutti 9.

Lo stesso criterio precisato al punto precedente deve essere applicato al termine di ciascun nastro qualora il file occupi più supporti.

Prima di inoltrare la bobina al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette occorre controllare ogni « unità di registrazione » con il relativo versamento. Si deve verificare cioè l'assoluta identità fra i dati riportati nel record versamento dell'« unità di registrazione », l'importo complessivo degli ordini di pagamento, le commissioni spettanti, nonché l'importo netto versato; quest'ultimo deve essere uguale al corrispondente dato presente sulla quietanza. Qui di seguito sono elencate le informazioni che debbono essere contenute, riportate nell'ordine sui supporti meccanografici sequenziali predisposti dalle aziende di credito.

L'archivio è caratterizzato da tre tipi di record di lunghezza fissa e pari a 43 caratteri:

1) record iniziale di nastro da riportare su ciascuno dei nastri contenenti il file:

a) filler (4) (*): vale sempre zero;

b) codice ente (4): codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto;

c) progressivo d'invio (1): numero progressivo di invio; vale 1 per il primo invio e s'incrementa di un'unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente a seguito di errori riscontrati;

d) filler (10): vale sempre zero;

e) data scadenza (6): è la data, espressa in giorno/mese/anno relativa alla scadenza (30 giugno oppure 31 dicembre);

f) numero bobine (2): numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

g) numero d'ordine di bobina (1): numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata;

h) filler (15): vale sempre zero;

2) record-versamento: contiene i dati relativi a ciascun versamento:

a) codice azienda (4): codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza capofila (4): è il codice identificativo della dipendenza che ha effettuato il versamento;

c) codice tesoreria (3): è il codice della tesoreria dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento (ovvero che ha rilasciato il vaglia del Tesoro);

d) numero di quietanza (6): è il progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero dalla Cassa regionale siciliana);

e) flag 1 (1): vale 1 per versamenti relativi all'autoliquidazione redditi 1976; vale 2 per versamenti relativi all'acconto di imposta sui redditi 1977;

f) tipo del record (1): vale 1 per record-versamento;

g) data del versamento (6): espressa in giorno/mese/anno, indica la data liberatoria per l'azienda: è quella trascritta sulla quietanza (ovvero quella trascritta sul vaglia del Tesoro per versamenti effettuati in Sicilia) in caso di versamento diretto; altrimenti quella riportata sul bollettino di c/c postale;

h) importo versato (12): importo del versamento al netto della commissione spettante;

i) numero attestati (5): numero di attestazioni relative alla unità di registrazione (deve coincidere con la quantità di records-riscossione che seguono il presente record-versamento). Vale zero per i « versamenti compensativi »;

l) filler (1): vale sempre zero;

3) record-riscossione: contiene i dati relativi a ciascun ordine di pagamento:

a) codice azienda (4): codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza delegata (4): è il codice identificativo della dipendenza che ha emesso l'attestazione;

c) codice tesoreria (3): è il codice della tesoreria dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento (ovvero che ha rilasciato il vaglia del Tesoro);

d) numero di quietanza (6): è il progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero dalla Cassa regionale siciliana);

e) flag 1 (1): vale 1 per versamenti relativi all'autoliquidazione redditi 1976; vale 2 per versamenti relativi all'acconto di imposta sui redditi 1977;

f) tipo del record (1): vale 2 per record-riscossione;

g) data di delega (6): è la data, espressa in giorno/mese/anno in cui l'azienda ha ricevuto la delega del contribuente;

h) imposta (10): imposta pagata dal contribuente, al lordo della commissione spettante all'azienda;

i) progressivo dell'attestazione (6): numero progressivo dell'attestazione;

l) caratteri di controllo (2): risultato dell'applicazione della « routine di check-digit » al campo di cui al precedente punto *i)*.

(8601)

(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato: tutti i dati di questo e dei successivi records devono essere rappresentati nella forma « zoned ». Se il numero di caratteri significativi è inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1977.

Sospensione della commercializzazione dei presidi medico-chirurgici contenenti DDVP (Dichlorvos).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 189 del testo unico delle leggi sanitarie in merito alla registrazione dei presidi medico-chirurgici;

Vista la relazione della Direzione generale del servizio farmaceutico in merito all'impiego del DDVP (Dichlorvos) nei presidi medico-chirurgici;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità in data 29 luglio 1977;

Ravvisata l'opportunità di sospendere la commercializzazione dei presidi medico-chirurgici comunque contenenti il citato principio attivo DDVP (Dichlorvos), in attesa di ulteriori elementi di giudizio;

Decreta:

E' sospesa l'efficacia delle registrazioni dei presidi medico-chirurgici comunque contenenti DDVP (Dichlorvos).

I prodotti dei quali è sospesa l'efficacia della registrazione devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(8636)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di scienza delle costruzioni (2° raddoppio) presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di scienze delle costruzioni (2° raddoppio), alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8530)

Vacanza della cattedra di biologia molecolare presso il libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso il libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila, è vacante la cattedra di biologia molecolare, alla cui copertura l'Istituto interessato intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'Istituto predetto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8531)

Vacanza delle cattedre di storia della filosofia e di filosofia della storia presso la facoltà di lettere e filosofia della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, sono vacanti le seguenti cattedre:

1) storia della filosofia;

2) filosofia della storia,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8532)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Monsampietro Morico ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974.

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Monsampietro Morico (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974.

(4291/M)

Autorizzazione al comune di Fraine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Fraine (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4287/M)

Autorizzazione al comune di Pietrasanta ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 29 luglio 1977, il comune di Pietrasanta (Lucca), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 164.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4285/M)

Autorizzazione al comune di Ripabottoni ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Ripabottoni (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 8.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4288/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Eusanio del Sangro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Sant'Eusanio del Sangro (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4289/M)

Autorizzazione al comune di Rosarno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Rosarno (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 119.528.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4292/M)

Autorizzazione al comune di Chiopris-Viscone ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Chiopris-Viscone (Udine), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.434.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4293/M)

Autorizzazione alla provincia di Ragusa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 luglio 1977, la provincia di Ragusa, viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 636.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4277/M)

Autorizzazione al comune di Uta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 29 luglio 1977, il comune di Uta (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4283/M)

Autorizzazione al comune di Gallarate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 29 luglio 1977, il comune di Gallarate (Varese), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 400.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4284/M)

Autorizzazione al comune di Mergo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Mergo (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.293.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4290/M)

Autorizzazione al comune di Scano di Montiferro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 30 luglio 1977, il comune di Scano di Montiferro (Oristano), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4294/M)

Autorizzazione al comune di Castelfiorentino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 luglio 1977, il comune di Castelfiorentino (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 152.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4276/M)

Autorizzazione al comune di Arcidosso ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 luglio 1977, il comune di Arcidosso (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 55.400 000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4278/M)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Sdemanializzazione di un terreno in comune di Peschiera del Garda

Con decreto ministeriale 24 maggio 1977, n. 1578, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. del terreno sito lungo la strada statale n. 249 iscritto nel catasto terreni del comune di Peschiera del Garda (Verona) al foglio XVII mappale n. 139/a, demanio pubblico dello Stato.

(8310)

MINISTERO DEL TESORO

Accreditamento di notaio per le operazioni di debito pubblico

Con decreto ministeriale 10 giugno 1977, il notaio dott. Alessandro Santagata, esercente in Civitella Casanova (Pescara), è stato accreditato per le operazioni su titoli da eseguire presso la direzione provinciale del tesoro di Pescara.

(8543)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 150

Corso dei cambi del 3 agosto 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	881,20	881,20	881,20	881,20	881,20	881,20	881,30	881,20	881,20	881,20
Dollaro canadese	820,95	820,95	820,50	820,95	821,30	821,05	821,15	820,95	820,95	820,95
Franco svizzero	367,84	367,84	367,95	367,84	367,95	367,85	367,83	367,84	367,84	367,85
Corona danese	147,68	147,68	147,75	147,68	147,68	147,70	147,72	147,68	147,68	147,70
Corona norvegese	168,05	168,05	167,90	168,05	167,90	168,10	168 —	168,05	168,05	168,05
Corona svedese	202,01	202,01	201 —	202,01	201,11	202,10	202,18	202,01	202,01	202 —
Fiorino olandese	362,43	362,43	362,28	362,43	362,41	362,40	362,52	362,43	362,43	362,45
Franco belga	24,94	24,94	24,91	24,94	24,93	24,94	24,933	24,94	21,94	24,95
Franco francese	182 —	182 —	182,05	182 —	182 —	182,05	381,99	182 —	182 —	182 —
Lira sterlina	1533,05	1533,05	1533,75	1533,05	1532,58	1533,10	1533,05	1533,05	1533,05	1533,05
Marco germanico	385,52	385,52	383,70	385,52	385,56	385,50	385,45	385,52	385,52	385,50
Scellino austriaco	54,255	54,255	54,25	54,255	54,25	54,25	54,245	54,255	54,255	54,25
Escudo portoghese	22,85	22,85	22,85	22,85	22,98	22,85	22,96	22,85	22,85	22,85
Peseta spagnola	10,413	10,413	10,42	10,413	10,41	10,42	10,416	10,413	10,413	10,40
Yen giapponese	3,32	3,32	3,3150	3,32	3,318	3,32	3,32	3,32	3,32	3,32

Media dei titoli del 3 agosto 1977

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	80,100
Redimibile 3,50 % 1934	97,725
» 3,50 % (Ricostruzione)	90 —
» 5 % (Ricostruzione)	96,850
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,375
» 5 % (Città di Trieste)	92,275
» 5 % (Beni esteri)	95,700
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	79,300
» 5,50 % » » 1968-83	75,350
» 5,50 % » » 1969-84	73 —
» 6 % » » 1970-85	75,050
» 6 % » » 1971-86	74,150
» 6 % » » 1972-87	74,650
» 9 % » » 1975-90	79,925
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	79,950
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1978)	94,375
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	89 —
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	82,350
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	76,325
» poliennali 7 % 1978	95,300
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	91,650
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	90,125
» » 9 % 1980	88,225
» » 10 % 1981	88,875

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 agosto 1977

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	881,25
Dollaro canadese	821,05
Franco svizzero	367,835
Corona danese	147,07
Corona norvegese	168,025
Corona svedese	202,095
Fiorino olandese	362,415
Franco belga	24,936
Franco francese	181,995
Lira sterlina	1533,05
Marco germanico	385,485
Scellino austriaco	54,25
Escudo portoghese	22,095
Peseta spagnola	10,414
Yen giapponese	3,32

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nella provincia di Grosseto.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 18 dicembre 1975, per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Grosseto;

Visti i decreti ministeriali in data 22 luglio 1976 e 23 marzo 1977, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107, 8 giugno 1962, n. 604, 9 agosto 1954, n. 748, 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Grosseto nell'ordine appresso indicato:

1.	Di Stilo Rocco Orlando	punti	90,110	su 132
2.	Tollis Aldo	»	89,403	»
3.	De Negri Errico	»	88,568	»
4	Pettinicchio Matteo	»	87,750	»
5.	Martino Arcadio	»	85,939	»
6.	Vitale Giovanni	»	82,319	»
7.	La Placa Cataldo	»	81,944	»
8.	Pacifici Luigi	»	78,877	»
9.	Bartalena Valentino	»	78,594	»
10.	Zaccardi Leonzio	»	78,518	»
11.	Porcile Luciano	»	78,000	»
12	Campi Paolo	»	77,412	»
13.	Laurenza Giovanni	»	77,336	»
14.	Florio Pietro	»	77,193	»
15.	Giglio Francesco	»	77,075	»
16	De Pascale Mario	»	77,018	»
17.	Cerminara Luigi	»	76,622	»
18.	Marrapodi Luigi	»	75,806	»
19.	Tarella Domenico	»	75,313	»
20	Di Giovanni Carmine	»	75,288	»
21.	Panuccio Rocco	»	75,079	»
22.	Imboldi Rocco Emilio	»	74,166	»
23.	Ventriglia Giovanni	»	74,004	»
24.	Mugnaini Piero	»	73,183	»
25.	Centonze Gaspare	»	72,840	»
26.	Giacomelli Alvaro	»	71,930	»
27.	Mele Marcello	»	71,870	»
28.	Mazzella Claudio	»	71,813	»
29.	Pavia Aldo	»	70,648	»
30	Bartalena Piero	»	70,639	»
31.	Labriola Antonio	»	70,350	»
32.	Amorese Arturo	»	70,232	»
33.	Ballarotto Oliviero	»	70,186	»
34	Carusi Agostino	»	70,109	»
35.	Ricotta Giovanni	»	69,825	»
36.	Circosta Lorenzo	»	69,676	»
37.	Di Gilio Vito	»	69,603	»
38.	Armocida Elio	»	69,556	»
39.	Recchia Ezio	»	68 927	»
40.	Cresta Primo	»	68,588	»
41.	Buccheri Ugo	»	68,550	»
42.	Sanna Francesco	»	68,077	»
43.	Alfano Antonio	»	67,947	»
44	Cremonesi Spartaco	»	67,833	»
45.	Pompeo Luigi	»	67,650	»
46.	Perfetti Luigi	»	67,627	»
47.	Mangione Francesco	»	67,595	»
48.	Strano Giuseppe	punti	67,526	su 132
49.	De Martino Salvatore	»	67,503	»
50.	Sorbo Giuseppe	»	67,476	»
51.	Ciccone Saverio	»	67,463	»
52.	Augurio Garibaldi	»	66,983	»
53.	Patriarca Emilio	»	66,933	»
54.	Visone Aniello	»	66,845	»
55.	Ferraro Calogero	»	66,463	»
56.	Liberti Gennaro	»	66,408	»
57.	Indellicati Giovanni	»	66,366	»
58.	Ventrella Giuseppe	»	66,260	»
59.	Marcucci Pasquale	»	66,220	»
60.	Bianchini Virginio	»	65,984	»
61.	Silvestri Doris	»	65,952	»
62.	Colavolpe Antonio	»	65,837	»
63.	Mita Antonio	»	65,791	»
64	Matteucci Gino	»	65,738	»
65.	Falciglia Antonino	»	65,652	»
66.	Passaretti Umberto	»	65,360	»
67.	Paoluzzi Remo	»	65,219	»
68.	Bova Antonino	»	64,900	»
69.	Zagordo Cosimo	»	64,778	»
70.	Pesente Elio	»	64,326	»
71.	Converti Carlo	»	63,766	»
72.	Chindamo Giuseppe	»	63,547	»
73	Rapetti Andrea	»	63,502	»
74.	Narducci Fiorenzo	»	62,948	»
75.	Bellotoma Giovanni	»	62,899	»
76.	Guasticchi Giancarlo	»	62,689	»
77.	Guido Pasquale	»	62,598	»
78.	Cifarelli Lorenzo	»	62,579	»
79.	D'Ignazio Pasquale	»	62,348	»
80.	Lombardo Giuseppe	»	62,250	»
81.	Trullo Antonio	»	62,032	»
82.	Lo Martire Stelio	»	61,997	»
83.	Faillace Peppino	»	61,926	»
84.	Mastrogiovanni Mario	»	61,750	»
85.	Casamento Teodoro	»	61,488	»
86.	Ruglioni Otello	»	61,119	»
87.	Amorelli Giuseppe	»	60,866	»
88.	Ugatti Enzo	»	59,748	»
89.	Orazi Mario	»	58,909	»
90.	Ceola Mario	»	58,862	»
91.	Magoni Beniamino	»	57,599	»
92.	Zaffanella Aldo	»	57,538	»
93.	Gigliotti Giovanni	»	57,472	»
94.	Di Cristofaro Giamberardino	»	57,016	»
95.	Cavalli Costantino (art. 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	57,000	»
96.	Malanga Lorenzo	»	57,000	»
97.	Mura Francesco	»	56,822	»
98.	Tinti Geltrudino	»	56,766	»
99	Santoro Pasquale	»	56,760	»
100	Callipo Gaetano	»	56,613	»
101.	Muriana Giuseppe	»	55,772	»
102.	Ladogana Raffaele	»	55,532	»
103.	Patriarca Mario	»	55,520	»
104.	La Placa Vittorio (art. 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	55,232	»
105.	Rachele Gregorio	»	55,232	»
106.	Liotti Francesco	»	54,666	»
107	Abatecola Giovanni	»	54,545	»
108	Famiglietti Mario	»	53,866	»
109.	Loiodice Michele	»	53,840	»
110.	Aprile Pietro Maria	»	53,800	»
111.	Sanna Pio	»	53,766	»
112.	Bruno Carmelo	»	53,500	»
113.	Pianeselli Lamberto	»	53,353	»
114	Notargiacomo Manlio	»	52,666	»
115.	Triarico Ennio	»	52,366	»
116.	Ciraolo Giovanni	»	52,333	»
117.	Spiezia Giovanni	»	51,866	»
118.	Goria Marziale	»	50,472	»
119.	Tozzi Giuseppe	»	48,116	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1977

p. *Il Ministro*: DARIDA

(7808)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Cuneo

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 18 giugno 1976, per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cuneo;

Visto il decreto ministeriale in data 27 luglio 1976, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il decreto ministeriale in data 3 giugno 1977, con il quale è stato modificato il decreto ministeriale in data 27 maggio 1977;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cuneo, nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Di Stilo Rocco Orlando	punti	93,110	su 132
2.	De Negri Errico	»	90,568	»
3.	Martino Arcadio	»	88,189	»
4.	Marassi Fulvio	»	87,782	»
5.	La Placa Cataldo	»	84,944	»
6.	Vitale Giovanni	»	84,319	»
7.	Zaccardi Leonzio	»	82,018	»
8.	Avolio Raffaele	»	82,000	»
9.	Bartalena Valentino	»	80,594	»
10.	Giglio Francesco	»	80,575	»
11.	Porcile Luciano	»	80,000	»
12.	Marrapodi Luigi	»	79,806	»
13.	Laurenza Giovanni	»	79,336	»
14.	Florio Pietro	»	79,193	»
15.	De Pascale Mario	»	79,018	»
16.	Cerminara Luigi	»	78,622	»
17.	Travaglini Giuseppe	»	77,770	»
18.	Lauletta Angelo	»	77,454	»
19.	Tarella Domenico	»	77,313	»
20.	Coco Vincenzo	»	77,071	»
21.	Imboldi Rocco Emilio	»	76,166	»
22.	Mazzella Claudio	»	75,313	»
23.	Filippi Davide	»	73,275	»
24.	Mazzini Libero	»	73,189	»
25.	Carusi Agostino	»	73,109	»
26.	Armocida Elio	»	72,556	»
27.	Amorese Arturo	»	72,482	»
28.	Ballarotto Oliviero	»	72,186	»
29.	Ricotta Giovanni	»	71,825	»
30.	Circosta Lorenzo	»	71,676	»
31.	Di Gilio Vito	»	71,603	»
32.	Sanna Francesco	»	71,077	»
33.	Alfano Antonio	»	70,947	»
34.	Recchia Ezio	»	70,927	»
35.	Cresta Primo	»	70,738	»
36.	Pompeo Luigi	»	70,650	»
37.	Buccheri Ugo	»	70,550	»
38.	Mammana Francesco	»	70,447	»
39.	Patriarca Emilio	»	69,933	»
40.	Cremonesi Spartaco	»	69,833	»
41.	Mangione Francesco	»	69,595	»
42.	Strano Giuseppe	»	69,526	»
43.	Ciccone Saverio	»	69,463	»
44.	Agnoli Mario	»	69,095	»
45.	Taranto Fausto	»	69,033	»
46.	Bianchini Virginio	»	68,984	»
47.	Ferraro Calogero	»	68,463	»
48.	Indellicati Giovanni	»	68,366	»
49.	Passaretti Umberto	»	68,360	»
50.	Ventrella Giuseppe	»	68,260	»
51.	Colavolpe Antonio	»	67,837	»
52.	Mita Antonio	»	67,791	»
53.	Bondioni Pietro	»	67,752	»
54.	Falciglia Antonino	»	67,652	»
55.	Bova Antonino	»	67,400	»
56.	Belleri Giacomo	»	67,293	»
57.	Paoluzzi Remo	»	67,219	»
58.	Monti Giovanni	punti	66,816	su 132
59.	Zagordo Cosimo	»	66,778	»
60.	Ridolfo Francesco	»	66,592	»
61.	Pesente Elio	»	66,576	»
62.	Pace Antonino	»	66,500	»
63.	Storto Armando	»	66,081	»
64.	Bellotoma Giovanni	»	65,899	»
65.	Guido Pasquale	»	65,598	»
66.	Incandela Francesco	»	65,584	»
67.	Chindamo Giuseppe	»	65,547	»
68.	Rapetti Andrea	»	65,502	»
69.	Trullo Antonio	»	65,032	»
70.	Narducci Fiorenzo	»	64,948	»
71.	Casamento Teodoro	»	64,488	»
72.	Marconi Giuseppe	»	64,472	»
73.	Barbero Angelo	»	64,450	»
74.	Gabusi Giovambattista	»	64,198	»
75.	Lo Martire Stelio	»	63,997	»
76.	Mastrogiovanni Mario	»	63,750	»
77.	Ruglioni Otello	»	63,119	»
78.	Penu Italo	»	62,190	»
79.	Ugatti Enzo	»	61,748	»
80.	Agnifili Raffaele	»	61,720	»
81.	Gammaldi Mario	»	61,600	»
82.	Salvatico Camillo	»	61,316	»
83.	Nitti Gabriele	»	60,905	»
84.	Ceola Mario	»	60,862	»
85.	Zaffanella Aldo	»	60,538	»
86.	Pira Giacomo	»	60,300	»
87.	Pagliara Mario	»	60,006	»
88.	Malanga Lorenzo (art. 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	60,000	»
89.	Faedda Silvio	»	60,000	»
90.	Marcuzzi Umberto	»	59,992	»
91.	Gigliotti Giovanni	»	59,722	»
92.	Magoni Beniamino	»	59,599	»
93.	Ipprio Ilario	»	59,480	»
94.	Tornavacca Giorgio	»	59,400	»
95.	Ganiglietti Giuseppe	»	59,050	»
96.	Mura Francesco	»	58,822	»
97.	Santoro Pasquale	»	58,760	»
98.	Ladogana Raffaele	»	58,532	»
99.	Patriarca Mario	»	58,520	»
100.	Marinelli Gaspero	»	58,240	»
101.	Graziani Franco	»	57,866	»
102.	Muriana Giuseppe	»	57,772	»
103.	Caccavale Antonio	»	57,269	»
104.	Famiglietti Mario	»	55,866	»
105.	Sanna Pio	»	55,766	»
106.	Pelagalli Vittorio	»	55,682	»
107.	Notargiacomo Manlio	»	55,666	»
108.	Bruno Carmelo	»	55,500	»
109.	Tumeo Giuseppe	»	54,998	»
110.	Spiezia Giovanni	»	54,866	»
111.	Scrudato Salvatore	»	54,132	»
112.	Costardi Felice	»	53,516	»
113.	Goria Marziale	»	53,472	»
114.	Tozzi Giuseppe	»	51,116	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1977

p. *Il Ministro*: DARIDA

(8025)

Nomina di idonei del concorso, per esami e titoli, a duecentosessanta posti di segretario comunale generale di 2ª classe.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1974, con il quale è stato indetto un concorso, per esami e per titoli, a duecentosessantatre posti di segretario comunale generale di 2ª classe;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 1975, col quale le segreterie dei comuni di Bra (Cuneo) e Albignasego (Padova) sono state depennate dal novero delle sedi messe a concorso in conseguenza del richiamo in servizio dei rispettivi titolari in applicazione della legge 14 agosto 1974, n. 355;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1975, con il quale è stata stralciata dalle sedi a concorso la segreteria del comune di Montalbano Ionico a seguito di declassificazione;

Visto il decreto ministeriale in data 1° giugno 1976, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei candidati al suddetto concorso;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 1976, con il quale si è proceduto all'assegnazione alle duecentosessanta segreterie comunali della classe seconda dei vincitori dei concorso;

Visti i decreti ministeriali in data 8 settembre e 15 novembre 1976 e 26 gennaio, 14 aprile e 25 maggio 1977, con i quali, in applicazione dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, si è proceduto rispettivamente all'assegnazione di sessantadue, tredici, undici, tredici e sette segreterie comunali della classe seconda risultate vacanti ad altrettanti candidati dichiarati idonei che seguono nella graduatoria immediatamente i vincitori;

Ritenuto che, per effetto di una rinuncia e di un trasferimento ad altra sede di due candidati vincitori del concorso, si sono rese vacanti due segreterie comunali della classe seconda;

Considerato che, in applicazione dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1976, n. 749, le predette due sedi devono essere conferite ai candidati dichiarati idonei che seguono nella graduatoria immediatamente i vincitori;

Tenuto conto della posizione di graduatoria dei singoli concorrenti, nonché delle preferenze da ognuno espresse ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale 27 luglio 1974, in merito all'assegnazione della sede;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

I sottoindicati candidati, dichiarati idonei nella graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a duecentosessanta posti di segretario comunale generale di 2ª classe, vacanti nelle segreterie comunali della classe seconda, sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate a decorrere dal 31 maggio 1977:

1) Iacolino Antonio: Pietraperzia (Enna);
2) Parlati Antonio: Rosolini (Siracusa).

I predetti candidati sono nominati segretari comunali generali di 2ª classe a decorrere dal 31 maggio 1977.

La mancata assunzione del servizio nella sede assegnata entro il termine prefissó comporta rinuncia alla promozione.

I prefetti delle province interessate sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 maggio 1977

p. *Il Ministro*: DARIDA

(7221)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di un'opera d'arte da collocarsi nel patio dell'edificio n. 13 della nuova città universitaria dell'Università degli studi di Catania.

L'Università degli studi di Catania bandisce un concorso fra artisti italiani per l'ideazione ed esecuzione di una qualsiasi opera artistica che possa adattarsi all'aperto nel patio dell'edificio n. 13 della nuova città universitaria fra l'aula e l'ingresso agli istituti per L. 13.000.000.

Gli artisti che intendono concorrere dovranno presentare i disegni in scala opportuna e un bozzetto in scala 1:10 dell'opera stessa, nonchè una breve relazione illustrativa sulle modalità e sul tipo di materiale adoperato per l'esecuzione dell'opera.

E' invece facoltativa la presentazione di particolari al vero, atti a far conoscere la tecnica che si intende adoperare.

I disegni, il bozzetto e gli elaborati dovranno essere contrassegnati da un motto e devono essere fatti pervenire, entro e non oltre centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in un plico chiuso indirizzato alla « Direzione amministrativa dell'Università di Catania » e recante il motto prescelto e l'indicazione dell'opera per cui si intende concorrere.

Detto plico dovrà anche contenere una busta chiusa e sigillata che ripeta all'esterno il motto e l'opera per cui l'artista vuole concorrere e racchiuda all'interno il motto prescelto, le generalità e il domicilio dell'autore. E' consentita la partecipazione di più artisti per l'esecuzione dell'opera. In tal caso i concorrenti dovranno designare il loro rappresentante, col quale l'università stabilirà i dovuti rapporti artistici, esecutivi e amministrativi, senza entrare in alcun modo in merito nei rapporti interni fra i componenti dei gruppo.

Gli elaborati che perverranno dopo il termine sopra indicato non saranno presi in considerazione.

La commissione giudicatrice sarà composta in conformità della legge 29 luglio 1949, n. 717, modificata alla legge 3 marzo 1960, n. 237.

Il giudizio della commissione è definitivo e insindacabile.

I bozzetti e i relativi elaborati non presi in esame perchè pervenuti in ritardo o non prescelti dovranno essere ritirati entro trenta giorni dalla data della lettera con cui l'università darà comunicazione dell'esito del concorso agli artisti interessati. Trascorso tale termine l'università non risponderà dei bozzetti non ritirati.

L'università stabilirà con l'artista vincitore precisi accordi circa la data di inizio e consegna dei lavori ed eventuali prescrizioni relative alla esecuzione degli stessi, nonchè circa le modalità di pagamento dei compensi.

Il pagamento dei compensi, comprensivo di ogni spesa per bozzetti o altro, sarà uguale all'importo sopra indicato, ed è anche comprensivo dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, che si intendono a totale carico dell'artista vincitore.

Su tutte le somme da corrispondersi verrà detratto il 2% da versare alla Cassa nazionale assistenza belle arti di cui all'art. 3 della legge 3 marzo 1960, n. 237. Agli interessati che ne faranno richiesta l'ufficio tecnico dell'università (via S. Tomaselli, 31, Catania) fornirà i disegni del luogo in cui dovrà essere eseguita l'opera d'arte in oggetto, ed ogni ulteriore chiarimento che si rendesse opportuno.

Tutte le norme del presente bando si intendono accettate con la semplice partecipazione al concorso.

(8493)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Variante alla graduatoria degli idonei all'esame regionale ad aiuto di otorinolaringoiatria, sessione 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 5 febbraio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 29 marzo 1977, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei all'esame regionale di aiuto di otorinolaringoiatria per la sessione 1975;

Visto l'esposto del dott. Angelo Acri avverso l'ammissione del dott. Massimo Romanelli al predetto esame per mancanza dei requisiti prescritti;

Riesaminati gli atti d'ufficio e considerato che dagli stessi è emerso che il dott. Massimo Romanelli non aveva maturato l'anzianità di laurea richiesta dalla normativa vigente per essere ammesso a detto esame;

Ritenuto che il difetto di tale requisito non avrebbe consentito l'ammissione del dott. Massimo Romanelli nato a Corigliano Calabro il 18 marzo 1946 all'esame di idoneità regionale ad aiuto di otorinolaringoiatria e che, pertanto, il dott. Massimo Romanelli deve essere escluso dalla graduatoria degli idonei;

Considerato che nella graduatoria predetta il predetto sanitario già ammesso a sostenere l'esame di idoneità summenzionato, risulta inserito al novantottesimo posto;

Decreta:

Per i motivi indicati in premessa il dott. Massimo Romanelli nato a Corigliano Calabro il 18 marzo 1946 viene depennato dal n. 98 della graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale ad aiuto di otorinolaringoiatria approvata con decreto ministeriale 5 febbraio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 29 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(8320)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, ad un posto di segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria, carriera di concetto, della stazione sperimentale per l'industria della cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 3 del mese di marzo 1975, messo in distribuzione il 18 maggio 1977, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stata pubblicata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso, per esami, ad un posto di segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria, carriera di concetto, della stazione sperimentale per l'industria della cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano, indetto con il decreto ministeriale 8 aprile 1974.

(8174)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a dodici posti di ispettore in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 8 del mese di agosto 1975, messo in distribuzione il 25 maggio 1977, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stata pubblicata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso, per esami, a dodici posti di ispettore in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, indetto con il decreto ministeriale 10 giugno 1972.

(8179)

OSPEDALE INFANTILE « C. ARRIGO » DI ALESSANDRIA

Concorso ad un posto di aiuto anestesista dirigente del servizio

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto anestesista dirigente del servizio.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Alessandria.

(8582)

ARCISPEDALE « S. ANNA » DI FERRARA

Concorso ad un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ferrara.

(8584)

OSPEDALE DI MACERATA

Concorso a due posti di assistente della divisione radiodiagnostica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Macerata.

(8570)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di assistente del reparto cardiologia e unità coronariche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente del reparto cardiologia e unità coronariche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Macerata.

(8655)

OSPEDALE CIVICO « S. LAZZARO » DI ALBA

Concorso ad un posto di assistente della sezione autonoma di ortopedia-traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della sezione autonoma di ortopedia-traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Alba (Cuneo).

(8587)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Alba (Cuneo).

(8588)

OSPEDALE « F. CAMPANA » DI SERAVEZZA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Seravezza (Lucca).

(8583)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI TODI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Todi (Perugia).

(8585)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA STELLA » DI ORVIETO

Concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Si fa inoltre presente che sarà tenuto conto, nello svolgimento del concorso, di quanto previsto dalla legge 2 aprile 1968, n 482 sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Orvieto (Terni).

(8569)

OSPEDALE « DEI BIANCHI - V. EMANUELE III » DI CORLEONE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di pediatria;
un posto di assistente di radiologia;
un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Corleone (Palermo).

(8566)

OSPEDALE SANATORIALE DI CODROIPO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Codroipo (Udine).

(8581)

OSPEDALE « S. CARLO BORROMEO » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario ostetrico ginecologo;
un posto di primario anatomo-patologo;
un posto di aiuto e quattro posti di assistente cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(8580)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100772140)